

Napoli 29 marzo 1871

Mio carissimo Amico

Quoti i miei consigli pel tuo
 sventurato conterraneo amico.
 Io non credo disperato il caso; ma
 se tu desideri di andarlo a vedere,
 io mi offero tuo compagno di
 viaggio, quando vorrai.

Proua che mettesse in atto
 i miei consigli, e soprattutto
 che ci tenga informato il
 più sovente possibile di quanto
 gli andrà. Chissà? Sempre
 potremo suggerir qualche cosa.
 Ti auguro buon viaggio per Savona
 E come vedi non perdo un mo-
 mento per scriverti.

La tua lettera in l'episodio Caval-
 otti è stata stupendamente
 meravigliosa. Non si poteva
 essere né più magnanimo né
 più arguto. Qui vult capere,
capiat.

Io combatto in questo momento con
la tosse ereditata dall'ultimo
viaggio a Roma

Ma di ogni modo ti sieguro
sempre col cuore e con la mente

Salasiano tuo
affm